



BookBox è una biblioteca speciale dove la cura, l'aggiornamento periodico e la distribuzione dei volumi e delle riviste è affidata a ragazzi, giovani e adulti con autismo. E' un'azione sperimentale e innovativa che si propone di realizzare una piccola biblioteca nelle sale d'attesa di luoghi frequentati da bambini e adulti quali ospedali, studi medici e pediatrici, farmacie, parrucchieri e altro ancora.

L'iniziativa nata a Firenze è stata accolta a Piacenza, Milano, Brescia, Crema, Cremona, Lanciano e può essere ulteriormente estesa ad altre città. La referente a livello nazionale è Marilena Zacchini, un'esperta in autismo con qualificata e consolidata esperienza come formatrice ed educatrice.

La finalità di Book Box è unire persone con autismo, operatori, famiglie, realtà pubbliche e private creando ponti e una cultura condivisa che promuova concreta inclusione.

L'obiettivo è **promuovere un percorso sperimentale di avviamento ad un lavoro che garantisca visibilità e inclusione sociale** di ragazzi, giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico.

Il progetto permette di coinvolgere persone con autismo sia a "medio-basso funzionamento" - nella fase di distribuzione dei libri- sia ad "alto funzionamento" - nella gestione dell'archivio e degli ordini - offrendo a tutti la possibilità di misurarsi con un'esperienza che in parte ricalca quella lavorativa, garantendo al tempo stesso un servizio al territorio.

Seguiti da educatori e operatori esperti, le persone con autismo coinvolte seguiranno sia la catalogazione e la movimentazione di libri, riviste..., sia la cura delle "biblioteche" ubicate nelle sale di attesa, garantendo un ricambio periodico dei titoli al fine di assicurare una buona scelta a chi ritorna più volte nello stesso luogo.

A Milano il progetto si avvale del supporto informativo "Gestione Libri Bookbox", un vero e proprio software gestionale realizzato ad hoc per rendere possibile la registrazione dei libri in un data base che consente di seguirne il percorso e lo spostamento da un deposito all'altro sul territorio milanese, come anche di tenere nota del loro trasferimento presso i vari supporter che ospitano Book Box.

Il software, studiato per adeguarsi in semplicità di utilizzo e chiarezza grafica ai ragazzi che lo utilizzano, è stato sviluppato da LEM, piccola cooperativa di persone on Sindrome di Asperger, che ha anche provveduto alla formazione degli educatori, in modo da renderli capaci di istruire a loro volta i giovani adulti con autismo e seguirli nello svolgimento del lavoro.

Nel Progetto di Vita di queste persone l'inserimento nel mondo del "lavoro" rappresenta uno degli obiettivi da raggiungere per approdare all'età adulta, favorendo il consolidamento della identità, il rafforzamento dell'autostima, lo sviluppo dell'autonomia personale, l'indipendenza e l'inclusione sociale.

L'inserimento in un contesto "lavorativo" e fortemente inclusivo rappresenta inoltre una meta importante non solo per la persona con autismo, ma anche per la sua famiglia e per la società.

BookBox si propone di migliorare i luoghi, regalare storie, rasserenare adulti e bambini stimolando e promuovendo il piacere della lettura.

Bookbox Milano rientra in un progetto più articolato denominato Autismo e qualità della vita.

Si realizza all'interno un'esperienza di co-progettazione avviata nel gennaio 2016 tra Comune di Milano - Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute e una rete di organizzazioni del Terzo settore (Consorzio SiR ente capofila, Fondazione Aquilone, Cascina Bianca, Spazio aperto Servizi, I Percorsi, Cascina Biblioteca, la Nostra comunità, Fabula Onlus, AIAS Milano) e dell'Associazionismo (Angsa Lombardia, Gruppo Asperger, Associazione LEM, L'Abilità, Ledha).

L'obiettivo è costituire una rete cittadina capace di confrontarsi sulla tematica dell'autismo promuovendo azioni sperimentali e innovative.

Sono attivi sei poli di distribuzione e un polo centrale che funge da regia e magazzino, ubicato nello spazio della Casa Solidale messo a disposizione dal Comune di Milano. Complessivamente collaborano numerose realtà pubbliche - tra cui 12 Centri Diurni Disabili del Comune di Milano - private e del mondo dell'associazionismo.

E' stata avviata una campagna "dona un libro" presso la cittadinanza. La Fondazione De Agostini e il Deposito centrale delle biblioteche del Comune di Milano hanno dato il proprio sostegno al reperimento dei libri da distribuire. Sono in atto azioni per individuare altri sostenitori.

IKEA, mostrando fiducia nel progetto e nei valori che veicola, ha permesso di arredare i punti di raccolta BookBox e i Poli/biblioteche. Ikea sostiene inoltre la campagna Dona un libro, accogliendo punti di raccolta in due sue sedi.

Marilena Zacchini, Tina Lomascolo e Massimo Festa